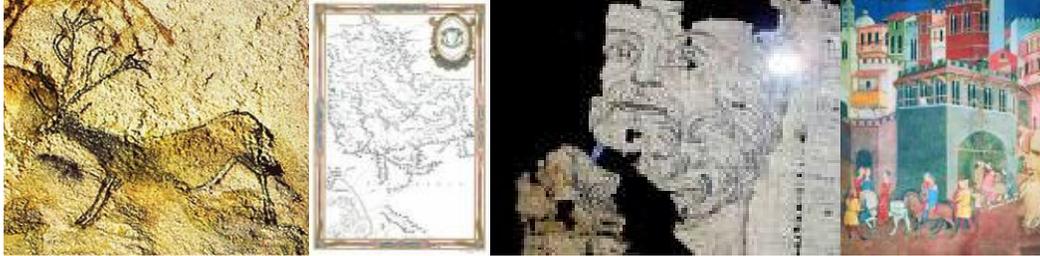


FONTI ICONOGRAFICHE



FONTI MATERIALI

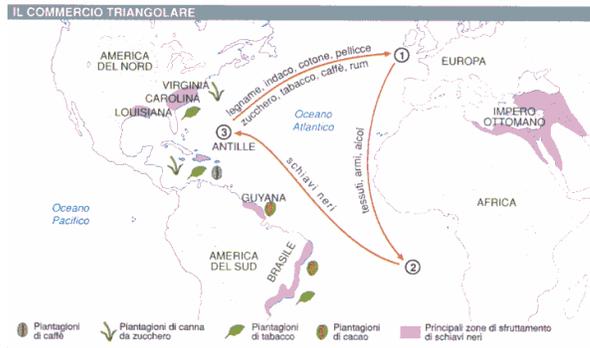


DOVE?



IL SEICENTO

L'ECONOMIA



Interno della stiva di una nave negriera...

LA POLITICA

Il primo documento è tratto dalle *Memorie*, che Luigi XIV, re di Francia dal 1643 al 1715, fece scrivere ai suoi segretari allo scopo di istruire l'erede al trono.

Luigi XIV fece scrivere nelle sue *Memorie*:

«...io volevo prendere completamente nelle mie mani la massima guida dello stato.

Io sono informato di tutto, so esattamente qual è il livello di preparazione delle mie truppe e sono informato sulle condizioni delle mie fortezze; do immediatamente da eseguire i miei ordini, tratto direttamente con gli ambasciatori stranieri, ricevo dispacci [lettere di contenuto politico] e scrivo io stes-so le risposte; per il resto, indico a grandi linee ai miei ministri ciò che va fatto. Regolo le entrate [le tasse] e le uscite [le spese] dello stato. [...]

Per il popolo è un male minore sopportare piuttosto che controllare il governo, anche cattivo, del re, di cui solo Dio è giudice».

Il secondo documento è parte della cosiddetta "Dichiarazione dei diritti", approvata dal re d'Inghilterra Guglielmo d'Orange (1650-1702), prima della sua incoronazione.

Ecco parte della "Dichiarazione dei diritti":

"Il potere regio di sospendere le leggi [cioè di togliere valore alle leggi] senza consenso del **parlamento** è illegale.

Imporre tributi in favore o ad uso della Corona [del re], senza l'approvazione del **parlamento**, è illegale.

Riunire e mantenere nel regno, in tempo di pace, un esercito stabile, senza consenso del **parlamento**, è illegale.

L'elezione dei membri del **parlamento** deve essere libera.

La libertà di parola, di discussione o di stampa in **parlamento** non deve essere impedita.

Le riunioni del parlamento devono essere tenute frequentemente» .

LA CULTURA



IL BAROCCO



Encarta Enciclopedia, Erich Lessing/Art Resource, NY

LA SCIENZA

LA CRITICITA'

